

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA LA PROVINCIA DI CROTONE, IL COMUNE DI CACCURI, IL COMUNE DI COTRONEI, IL PIT 12 "SILA CROTONESE", LA DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA E LA SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA CALABRIA

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTERVENTO

"TERME ROMANE DI CALUSIA - PARCO ARCHEOLOGICO - TERRITORIALE DELLA VALLE DEL NETO".



PREMESSO

- che nel Documento Strategico di sviluppo socio-economico della Provincia di Crotone sono previsti interventi culturali e promozionali nella zona della Sila Crotonese;
- che nei Comuni di Caccuri e Cotronei in Provincia di Crotone esiste una zona dove insistono beni archeologici identificati come "Terme Romane di Calusia" - Parco archeologico-territoriale della Valle del Neto con opere da recuperare, valorizzare e rendere fruibili quali beni culturali;
- che obiettivi specifici dell'intervento sono: a) la tutela, conservazione, valorizzazione ed il riuso del patrimonio culturale e storico-insediativo di interesse regionale; b) l'arresto e/o il contenimento di fenomeni di progressivo degrado dei beni culturali; c) la promozione del turismo culturale; c) lo stimolo a sviluppare una nuova occupazione qualificata;
- che tale azione è diretta a rendere più largamente fruibile il patrimonio dei beni culturali mobili ed immobili, posti lungo itinerari turistico-culturali, che attendono una valorizzazione ed una destinazione che ne consenta la piena integrazione nel territorio;
- che possono essere ammessi a finanziamento progetti che prevedono opere di natura statica e strutturale, di manutenzione straordinaria, di scavo, di restauro, di impianto di apparecchiature tecniche su immobili facenti parte del patrimonio artistico regionale posti nei siti archeologici o lungo itinerari turistico-culturali;
- che le azioni programmatiche degli Enti sono complementari fra di loro perché prevedono interventi che, una volta attuati, garantiranno il restauro e la valorizzazione dei siti archeologici, degli edifici, con significativi riflessi anche di carattere economico;
- che pertanto gli Enti, anche a seguito di una serie di riunioni alle quali hanno preso parte sia rappresentanti che esperti e tecnici degli Enti, ritengono opportuno formalizzare con un protocollo d'intesa tale unità di intenti per la presentazione di progetti comuni per un intervento che si propone lo scavo in estensione di alcuni contesti archeologici collocati in territorio di Caccuri (località di Calusia, Campodenaro, Serra dei Tre Vescovi, Timpa dei Santi) e in territorio di Cotronei (località di Timpone del Gigante, Zagarognetto, Timparello dei Ladri, Ponte romano del Tassito), al fine di costituire un esteso itinerario archeologico di visita che sviluppi l'offerta turistico-culturale lungo la direttrice mare-monti,

anche in relazione al possibile sfruttamento delle risorse termali dei due comuni. Si tratta di siti archeologici, anche monumentali, di rilevante interesse archeologico e paesaggistico – naturalistico, tra i quali spiccano le Terme di età romana imperiale di Calusia e la Chiesa rupestre di Timpa dei Santi, con affreschi del X secolo, creata nei pressi di un antico sito fortificato dell'età del bronzo, prevedendo opere per la piena e completa accessibilità, fruibilità e valorizzazione dei beni archeologici individuati mediante scavi e la creazione di un Centro Visita, opportunamente collegabile allo sfruttamento delle acque termali di Caccuri e Cotronei, che illustri la storia del comprensorio;

- che è prioritaria l'acquisizione delle aree non di proprietà pubblica e l'effettuazione dello scavo, rilievo, restauro conservativo, consolidamento e musealizzazione delle strutture archeologiche, di rilievi topografici, elaborazioni digitali, ricostruzioni multimediali, indagini analitiche, il restauro e la documentazione scientifica dei reperti archeologici, nonché opere di naturalizzazione e di mitigazione dell'impatto visivo causato dagli impianti industriali idroelettrici e dalle infrastrutture dell'invaso del Consorzio di Bonifica.

- che tale protocollo d'intesa è da trasmettere alla Regione Calabria unitamente alle schede progettuali, agli elaborati progettuali, alla domanda di ammissione ai benefici, ottenuti i quali l'azione degli Enti potrà concretizzarsi in un Accordo di Programma, così come previsto dall'art. 27 della legge 8.6.1990, n. 142.

VISTI

- gli Accordi di Programma Quadro della Regione Calabria - Patrimonio Culturale: APQ Promozione, Diffusione Arte Contemporanea. Valorizzazione di Contesti Architettonici ed Urbanistici nelle Regioni del Sud Italia legati alla Delibera CIPE 35/05 ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – rifinanziamento legge 208/1998 periodo 2005-2008 (legge finanziaria 2005);

- il III° Atto Integrativo del 29 settembre 2007 - Decreto Giunta Regionale n. 648 del 29 settembre 2007, Approvazione del III° Atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro Beni Culturali;

- le principali risorse archeologiche del territorio nel Comune di Caccuri in località Calusia con l'Edificio termale di età romana imperiale (area Consorzio di Bonifica Valle del Neto), con l'Insediamento di età greca ellenistica e Villa di età romana imperiale in località Campodenaro, con le Fattorie di età greca e di età romana in località Serra dei Tre Vescovi, con l'Insediamento dell'età del bronzo, l'Abitato rupestre di età alto medioevale (VI-X sec. d.C.), la Chiesa rupestre di età alto medioevale (X sec. d.C.) con resti di dipinti raffiguranti il Cristo Pantocratore, l'Arcangelo Michele, Santi etc. in località Timpa dei Santi, il Complesso rupestre di età alto medioevale in località San Biagio e la Grancia medioevale dell'ordine fiorentino (attuale agriturismo) in località Bordò, ed infine il Centro Storico, il Castello e l'Abitato rupestre all'interno della cittadina di Caccuri.

- le principali risorse archeologiche del territorio nel Comune di Cotronei con l'Insediamento dell'età del Ferro, l'Area sacra di età greca arcaica, la Fortificazione di età greca ellenistica, la Viabilità di età medioevale presso il Timpone del Gigante, la Grancia medioevale di Casa Pasquale, la fattoria ellenistico-romana di Zagarognetto, l'insediamento di età romana e medioevale presso il Lago Ampollino, l'Insediamento dell'età del Bronzo a Timparello dei Ladri, il Ponte a doppia arcata di età romana imperiale del Tassito, ed infine,

nella cittadina di Cotronei, il Centro Storico, i Resti di torre medioevale e l'Abitato rupestre.

RITENUTO

opportuno sviluppare forme di collaborazione fra la Provincia di Crotone, il Comune di Caccuri, il Comune di Cotronei, il PIT 12 "Sila Crotonese", la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Calabria e la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria allo scopo di realizzare il progetto "Terme Romane di Calusia - Parco Archeologico - Territoriale della Valle del Neto" per la promozione dei valori archeologici del crotonese e per fini di promozione socio-culturale ed economica;

SOTTOSCRIVONO

la Provincia di Crotone, il Comune di Caccuri, il Comune di Cotronei, il PIT 12 "Sila Crotonese", la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Calabria e la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria convengono di coordinare le proprie iniziative per la realizzazione del progetto intervento "Terme Romane di Calusia - Parco Archeologico - Territoriale della Valle del Neto" - schede progettuali da inviare, unitamente alla richiesta di finanziamenti e al progetto, alla Regione Calabria, Assessorato Regionale alla P.I. e BB.CC.

LE PARTI SI IMPEGNANO

- dopo la realizzazione degli scavi archeologici e delle opere di restauro e conservazione relativi alle Terme Romane di Calusia, alla costituzione e gestione di un sito internet sul progetto; alla realizzazione di una pubblicazione a stampa per la presentazione del progetto e la sintesi della situazione archeologica dei relativi scavi; alla realizzazione di una mostra per la presentazione del progetto;
- alla creazione di un Centro Visita, opportunamente collegabile allo sfruttamento delle acque termali di Caccuri e Cotronei, che illustri la storia del comprensorio;
- a indicare in ogni informazione riferita a iniziative comuni, la presenza e il ruolo dei collaboratori e finanziatori, compresi i soggetti non firmatari del presente protocollo;
- a mettere a punto una serie di iniziative per la divulgazione dei valori archeologici del crotonese presso la popolazione locale, con particolare riguardo agli studenti;
- a concordare iniziative comuni finalizzate alla creazione di Musei Civici da arricchire con reperti, sia provenienti da nuovi scavi sia mediante trasferimento da altri musei, previo parere della Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici e della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria;
- a concordare iniziative comuni finalizzate alla produzione di pubblicazioni a stampa e prodotti multimediali per la promozione e divulgazione dei valori archeologici relativi agli scavi.

Le parti si impegnano a dare la massima diffusione, in ambito istituzionale e culturale, del presente protocollo e delle iniziative concordate in base allo stesso.

Gli Enti sottoscrittori individuano quale responsabile del presente protocollo
....., in quanto

....., con l'obbligo di coinvolgere nell'iniziativa tutti quei settori e servizi della Provincia e dei Comuni che possano contribuirvi, con particolare riguardo al servizio promozione.

Il presente protocollo ha valore per cinque anni dalla firma e si intende tacitamente rinnovato se non disdetto formalmente da una delle parti. Il protocollo è soggetto a verifica congiunta almeno una volta l'anno. Il protocollo può essere unilateralmente disdetto, qualora ne ricorrano i motivi, previo tentativo di accordo tra le parti.

Letto, confermato e sottoscritto in Crotona, li

Provincia di	Comune di	Comune di
Crotone	Caccuri	Cotronei

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici

Soprintendenza per i
Beni Archeologici della
Calabria

PIT 12
"Sila Crotonese"